Liquidazione giudiziale [redacted] ***Tribunale di Forlì n. 24/2026***
Giudice Delegato Dott.ssa MARIA CECILIA BRANCA
Curatore Dott.ssa [redacted]

INCARICO FORMALE A VENDERE

Il sottoscritto dott.ssa [redacted] in qualità di Curatore della Liquidazione Giudiziale a carico della società [redacted] con sede in Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC) in Via Luigi Grandi 6, incarica formalmente l'I.V.G. Forlì s.r.l. con sede in Forlì via A. Vivaldi n. 11/13 – c.f. 04256660400, in qualità di Commissionario specializzato, a porre in vendita i beni mobili di cui all'attivo della Liquidazione Giudiziale in epigrafe, così come da dettaglio riportato nella perizia di stima allegata.

PREMESSE

1. con sentenza n. 46/2026, pubblicata in data 25/05/2026, il Tribunale di Forlì ha dichiarato la Liquidazione Giudiziale della società in epigrafe;
2. il Curatore, ai sensi dell'art. 216 co. 2 CCII, mediante la sottoscrizione del presente atto ha scelto di avvalersi dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Forlì s.r.l., qui di seguito denominato IVG, al fine di porre in vendita beni inventariati attraverso le modalità di seguito indicate;
3. la vendita si effettuerà secondo la normativa contenuta nel codice della crisi di impresa e dell'insolvenza e in conformità alle norme del Codice di Procedura Civile;

OBBLIGHI PER IVG

1. Creare un nuovo inventario
- Ricatalogazione commerciale dei beni in funzione della vendita;
- Creazione di una scheda tecnica e di un reportage fotografico/videografico per ogni bene/lotto.

2. Gestire la vendita e la promozione
- Pubblicazione on-line delle descrizioni e delle foto dei beni da vendere sui siti internet www.astagiudiziaria.com – www.ivgforli.it ed anche in altri siti utilizzati da IVG;
- Pubblicazione on-line dell'estratto dell'incarico formale a vendere e delle "Condizioni specifiche di vendita" relative ad ogni esperimento;
- Promozione capillare della vendita tramite canali ad alta risonanza mediatica e la pubblicazione di articoli ed inserti pubblicitari sulle maggiori testate di settore;
- L'intermediario IVG provvederà, altresì, alla pubblicazione sul portale delle vendite pubbliche pvp.giustizia.it (PVP), che, per i beni mobili non registrati, come nel caso di specie, non prevede il versamento del contributo *(art. 18-bis D.P.R. n. 115 del 30/05/2002 inserito dall'art. 15, comma 1, D.L. 27 giugno 2015, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2015, n. 132)*, almeno 30 giorni prima delle gare. La predetta pubblicazione sul portale (PVP) dovrà essere autorizzata da apposita istanza presentata dal curatore in cancelleria fallimentare.
- Redazione di report, da inviare periodicamente al curatore tramite posta elettronica, in cui IVG informa dettagliatamente lo stesso Curatore del lavoro svolto *(quante mail sono state inviate, quante visite sono state ricevute, quante persone hanno visionato i beni, ecc.)*, e comunicare le condizioni di ogni vendita;

3. Gestire il post-vendita:
- Contattare gli aggiudicatari/acquirenti affinché effettuino i pagamenti entro e non oltre i termini stabiliti nelle "Condizioni specifiche di vendita";
- Informare il Curatore circa l'arrivo di contabili e numeri CRO;
- Fornire alla curatela i dati per la fatturazione;
- Se richiesto, redigere DDT a nome della curatela e ricevere le fatture emesse dalla curatela e smistarle agli aggiudicatari/acquirenti;

- Contattare gli aggiudicatari/acquirenti per fornire loro tutte le informazioni necessarie al ritiro dei beni di cui si dovrà occupare lo stesso commissionario.

MODALITA' DI VENDITA

1. Esperimenti

Considerato che I beni mobii non registrati oggetto di perizia risultano complessivamente in condizioni discrete e che i beni merce sono composti per lo più da abbigliamento e accessori per bambini, di varie marche note, caratterizzati per loro natura da elevata stagionalità ed obsolescenza; rilevato che per tale ragione, trattandosi di beni il cui valore è strettamente legato alle mode del momento, il loro valore economico risulta maggiore se la cessione avviene in tempi brevi al dettaglio, anziché in blocco o per lotti. Al fine di massimizzare il realizzo dell'attivo mobiliare, la Curatela, ha delineato un piano di liquidazione articolato in due fasi consequenziali, da attuarsi mediante l'ausilio dell'IVG Forlì srl, quale soggetto specializzato.

1.1. vendita al dettaglio
Le vendite dovranno avvenire presso l'immobile della società in Castrocaro Terme e Terra del Sole, in Via Luigi Grandi 6, luogo in cui è ubicata la merce.
Le vendite si terranno nelle giornate del 4 e 5 dicembre 2026 e, solo in caso di necessità e in relazione all'affluenza registrata nelle prime due giornate, il 12 dicembre, nella fascia oraria compresa tra le 9:00 e le 18:30.
La vendita dei beni potrà essere effettuata dal commissionario singolarmente o accorpando tali beni "a lotti", mediante di vendita al dettaglio, ad un prezzo non inferiore all'importo di stima, secondo le seguenti modalità operative:
I beni verranno posti in vendita al prezzo determinato dalla stima peritale (in allegato), maggiorato di IVA e del compenso spettante all'I.V.G. Forlì S.r.l.
Rilevato che per talune categorie omogenee di beni la stima è stata effettuata in lotti cumulativi, il prezzo di ciascun singolo articolo contenuto nel lotto verrà fissato nel prezzo medio di stima del lotto di appartenenza, desumibile analiticamente dalla relazione peritale (dividendo il valore stimato del lotto per il numero complessivo dei pezzi che lo compongono).
I n. 144 articoli classificati in perizia come 'fallati' saranno offerti a prezzo simbolico.
Nelle predette date, l'apertura al pubblico e l'accesso ai locali dove avverrà la vendita delle merci saranno interamente gestiti e presidiati dal personale dell'I.V.G. Forlì S.r.l., che curerà l'assistenza, le operazioni di cassa e la consegna dei beni.

Il Curatore, o IVG in accordo con il Curatore, si riservano la facoltà di modificare i tempi e/o le suddette percentuali di riduzione delle vendite in caso di sussistenza di ragionevoli motivi di convenienza, previa autorizzazione del Giudice Delegato.

1.2. vendita all'asta per lotti
Le merci e gli arredi non alienati all'esito della vendita diretta al pubblico in sede di prima fase, verranno posti in vendita in lotti .
Le vendite dovranno avvenire in un lasso di tempo di 180 giorni dalla data di conferimento del presente incarico.
La vendita dei beni potrà essere effettuata dal commissionario singolarmente o accorpando tali beni "a lotti", mediante 4 esperimenti d'asta, sempre preceduti da apposita pubblicità, cercando sempre di realizzare il massimo ricavato possibile. Gli esperimenti avverranno alle seguenti condizioni e valori:

- **Vendita telematica asincrona della durata di gg. 10 pubblicata sul sito nazionale www.asteivg.com nonché nei siti istituzionali registrati dall'IVG di Forlì: www.asteforlicesena.it, www.asteannunciforli.it e www.ivgforli.fallcoaste.it**
- **Lotti da rideterminarsi all'esito della fase 1.1. vendita al dettaglio**
- **Prezzi:**

- **1° Esperimento: valore di stima + IVA;**
- **Successivi esperimenti: importo ridotto del 20% rispetto al precedente.**

- Offerta minima non inferiore al 75% del prezzo base di ciascun esperimento
- Cauzione pari al 20% del prezzo offerto
- Diritti I.V.G. a carico dell'aggiudicatario nella misura del 15% oltre IVA, come da listino allegato al programma;
- vendita a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano;

Il Curatore, o IVG in accordo con il Curatore, si riservano la facoltà di modificare i tempi e/o le suddette percentuali di riduzione delle vendite in caso di sussistenza di ragionevoli motivi di convenienza, previa autorizzazione del Giudice Delegato.

2. Condizioni:

- La vendita è disposta con riferimento allo stato di fatto e di diritto in cui si trovano beni, così come descritti in perizia di stima;
- La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo;
- La vendita deve considerarsi come forzata (*art. 2919 c.c.*); come da art. 2922 cc. l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo, non avendo luogo, nella vendita forzata, la garanzia per i vizi della cosa. È inoltre esclusa qualsiasi responsabilità per IVG circa eventuali diritti di terzi sui beni mobili oggetto dell'asta (*art. 2920 c.c.*);
- I beni vengono venduti visti e piaciuti, senza pertanto alcuna garanzia sulla loro funzionalità o possibilità di recesso da parte dell'aggiudicatario insoddisfatto. Inoltre, non risultando la vendita nell'ambito di procedura espropriativa equiparabile alla normale immissione dei beni sul mercato, ai fini dell'applicazione delle vigenti normative in materia di sicurezza, grava sull'aggiudicatario/acquirente l'obbligo di procedere, prima della messa in servizio o della rivendita del bene (*o dei beni*) acquistati, alla verifica dell'esistenza dei requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- La curatela dispone che il prezzo battuto all'asta venga versato direttamente alla procedura a mezzo bonifico bancario intestato alla liquidazione giudiziale indicata in epigrafe aperto presso La BCC Credito Cooperativo Ravennate Forlivese e Imolese, i cui estremi saranno comunicati ad IVG;
- Per le vendite all'asta, la consegna dei beni avverrà decorsi dieci giorni dal deposito di cui all'art. 216, comma 9, CCII in assenza di provvedimenti del Giudice Delegato ex art. 217 CCII. Per la vendita al dettaglio, la consegna avverrà contestualmente al pagamento.
- La vendita si effettuerà secondo la normativa contenuta nel CCII ed in conformità alle norme del Codice di Procedura Civile;
- La vendita verrà effettuata nel rigoroso rispetto di quanto previsto dall' art. 216 CCII;

ONERI DEL CURATORE

Ai sensi dell'art. 216, 9 comma CCII, Il Curatore informerà il Giudice Delegato circa gli esiti delle procedure di vendita. Trascorsi 10 giorni dal deposito, in difetto di sospensione da parte del G.D. ex art. 217, comma 1 CCII, la vendita potrà dirsi perfezionata; nell'ipotesi di sospensione il Curatore si impegna alla restituzione della somma versata dall'acquirente.
La mancata presentazione di offerte dovrà essere immediatamente comunicata al Curatore da parte del Commissionario.

COMPENSO PER IVG

Il curatore riconosce all'I.V.G. Forlì S.r.l, per l'attività che svolgerà le percentuali di vendita a carico dell'acquirente su aggiudicazione/acquisto come da tabella allegata, che dovrà essere corrisposto direttamente dall'aggiudicatario/acquirente.
Le spese relative alla cancellazione di eventuali iscrizioni pregiudizievoli presenti sui beni saranno a

carico dell'aggiudicatario/acquirente.

In caso di mancata vendita o recesso anticipato dell'incarico conferitoci sarà dovuto al custode un rimborso da parte del curatore/procedura delle spese vive sostenute e della percentuale del 3% sul valore di stima dei beni oltre eventuali diritti di custodia.

Si allega perzia di stima dei beni mobili.



